

Premessa

Tempi e modalità di approvazione del bilancio 2020-2022

L'Amministrazione comunale per gestire al meglio le attività programmate, approva il bilancio di previsione 2020-2022; l'approvazione, nei termini di legge, permetterà di rispettare le scadenze senza dover affrontare le difficoltà e i ritardi di una gestione molto lunga in esercizio provvisorio.

L'Amministrazione ha definito le previsioni di bilancio attenendosi alla normativa vigente mantenendo immutate le aliquote dei tributi le tariffe dei servizi e adottando un criterio storico di allocazione delle risorse, avendo come base le previsioni assestate del 2019 facenti parte del pluriennale 2019-2021. Per quanto riguarda la TARI bisognerà approvare sia il nuovo Piano Economico Finanziario sia il Regolamento e le nuove tariffe, prevedendo solo per quest'anno il pagamento di tale tributo in 3 rate di cui 2 in acconto e la terza a saldo.

Per la programmazione relativa al pareggio di bilancio per il triennio 2020/2022 si è stabilito il concetto dell'equilibrio di bilancio (desunto dal prospetto della verifica degli Equilibri).

La legge di bilancio 2020 è stata approvata e pubblicata sul supplemento ordinario n.45 della G.U. 304 DEL 30/12/2019.

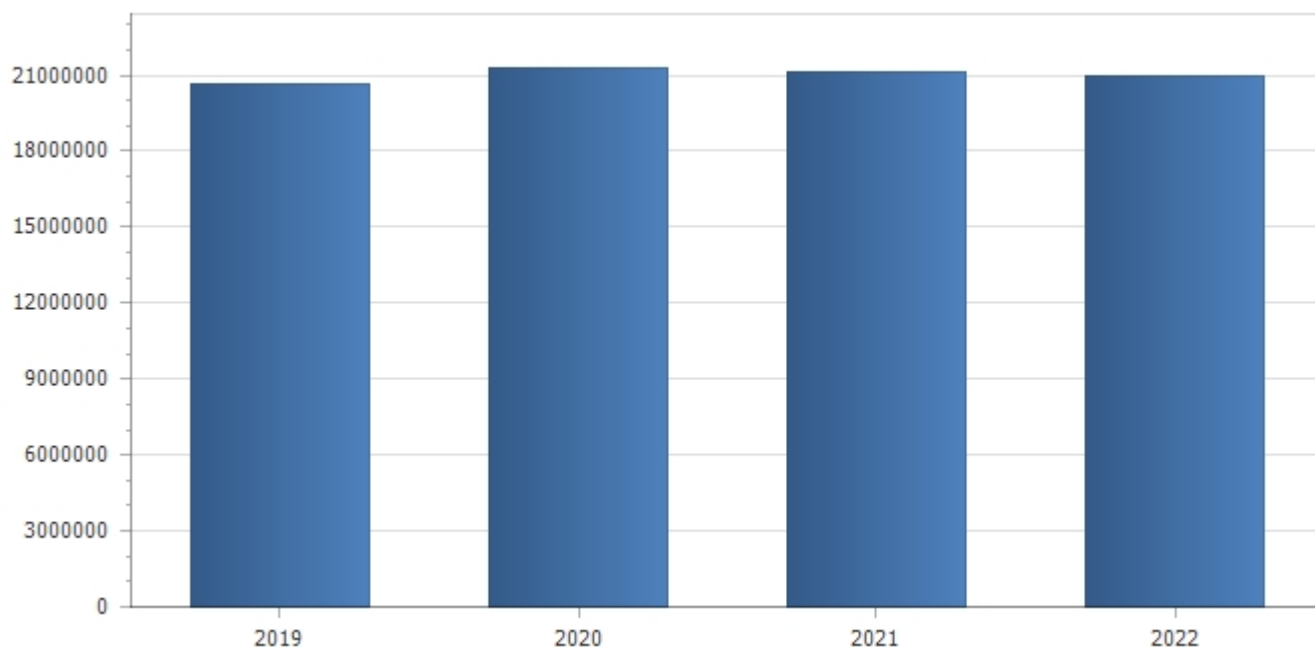
Le scelte politiche di programmazione e realizzazione degli interventi nel territorio e di erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese costituiscono prerogativa esclusiva della Giunta, in sede di proposta degli schemi, e del Consiglio in sede di discussione e approvazione del bilancio.

La presente nota integrativa si propone di descrivere gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2020-2022.

Il bilancio è redatto in base alle nuove disposizioni contabili, nella veste assunta dopo le modifiche del D.lgs. 126/2014 e secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

La presente nota integrativa viene compilata ai sensi dell'art. 11, comma 5 del D.lgs. 118/2011 e tenendo conto dell'art. 5 del regolamento di contabilità, disciplinante la procedura per la formazione e approvazione del bilancio di previsione.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
Tipologia	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Variazion e %	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati	16.070.439,75	16.714.001,22	4,00	16.517.806,16	16.376.621,16
3.1 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	4.550.000,00	4.571.035,59	0,46	4.600.000,00	4.600.000,00
Totale	20.620.439,75	21.285.036,81	3,22	21.117.806,16	20.976.621,16



La tabella riporta le previsioni dei tributi nel bilancio 2020 raffrontate con le previsioni definitive 2019 si evince un incremento, dovuto essenzialmente alla previsione della TARI, di € 1.033.181,41 relativo ad aumenti di costi per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati e dai costi determinati dai tempi di attesa per il conferimento dei rifiuti, da parte del personale della ditta aggiudicataria del servizio. Mentre per l'imposta di soggiorno è stato previsto uno stanziamento di € .150.000,00 con un decremento di € .350.000,00 rispetto all'anno 2019, dovuto alle disposizioni ufficiali indette dal Governo per limitare i casi di diffusione del Covid19, con la chiusura dei musei, siti archeologici e Chiese, con un flusso di turisti pari a 0.

I presupposti normativi della IUC (imposta unica Comunale): IMU e TARI

La legge 27 dicembre 2013, n.147 (legge di stabilità 2014) ha provveduto con l'art. 1, comma 639, all'istituzione dal 1° gennaio 2014, dell'Imposta Unica Municipale. L'imposta si basa su due presupposti collegati al possesso di immobili: il primo relativamente alla natura e valore del cespite, il secondo collegato alla fruizione di servizi comunali.

Si articolano normativamente in due componenti:

- Quella di natura patrimoniale, rappresentata dall'Imposta Municipale Propria IMU;
- Quella riferita ai servizi comunali che a sua volta si articola:
 1. Nel Tributo per i servizi indivisibili TASI a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile (tributo oggi soppresso).
 2. Nella tassa sui rifiuti TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

IMU

La previsione complessiva del gettito 2020 è stimata in € 5.600.000,00 in linea con le previsioni dell'anno precedente.

Si confermano da un lato l'esclusione dall'IMU abitazione principale (eccezione fatta per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9) e delle relative pertinenze (art. 13, comma 2, DL n. 201/2011), e dall'altro la riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard del 7,6 per mille, esclusi quelli posseduti dai Comuni che

insistono sul proprio territorio.

A partire dall'anno 2016, la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità) ha poi introdotto altresì due significative novità:

1. La non assoggettabilità ad imposta per i terreni agricoli, se posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola. Il moltiplicatore ai fini della determinazione della base imponibile per i restanti è pari a 135;
2. L'agevolazione ai fini IMU, per gli immobili concessi in comodato.

La base imponibile IMU è ridotta del 50% per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo (comodante) ai parenti in linea retta entro il primo grado, vale a dire genitori e figli (comodatari), che utilizzano come abitazione principale.

Le condizioni necessarie per accedere all'agevolazione sono le seguenti:

- Il contratto deve essere registrato;
- Il comodante deve possedere un solo immobile in Italia, ovvero, può possedere oltre all'immobile in comodato, nello stesso comune, un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione sempre delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- Il comodante deve risiedere anagraficamente nonché dimorare abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato;
- Presentazione della Dichiarazione IMU entro i termini di legge;

per quanto concerne le aree fabbricabili i valori (€/mq) in essere sono stati confermati.

Per l'anno 2020 si confermano, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006 (finanziaria 2007) le aliquote approvate.

TARI

Per la Tassa rifiuti, TARI, la norma prevede la copertura integrale dei costi, che registrano, per il 2020, un aumento rispetto ai circa 7 milioni dell'anno precedente (assestandosi a € 8.018.621,16), in ragione dei maggiori costi registrati in questi anni e delle ben note criticità, più volte segnalate e rappresentate ai competenti organi. La SAPNA, società provinciale che si occupa dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati, già dallo scorso anno la suddetta società ha comunicato un ulteriore aumento dei costi per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati, a cui vanno aggiunti i costi determinati dai tempi di attesa per il conferimento dei rifiuti e ulteriori incrementi a seguito della nuova procedura di gara, con un aumento delle spese/entrate di circa il quindici per cento.

L'adozione della deliberazione ARERA n. 443 del 31 ottobre 2019 obbliga il gestore a riformulare i piani economici finanziari dei rifiuti, con modalità di computo dei costi ben diversa rispetto al sistema fondato sul DPR 158/1999. La deliberazione prevede la rideterminazione dei costi variabili con un peso maggiore del precedente rispetto ai fissi, un sistema ben preciso di calcolo degli ammortamenti, poste rettificative nuove, l'applicazione di coefficienti di sharing relativi alle attività di recupero dei rifiuti nonché di un coefficiente di gradualità per l'applicazione del conguaglio, basato sul raffronto dei costi con il benchmark di riferimento. Una formulazione che non permette certo di arrivare in tempo per l'approvazione dei bilanci nei termini stabiliti e che costringe i comuni a frenare sull'approvazione di nuovi piani non conformi e sulla determinazione delle conseguenti tariffe. La manovra TARI lega indissolubilmente i tre documenti costituiti dalle delibere di approvazione del PEF, del regolamento e delle tariffe, nella misura in cui gli stessi costituiscono allegati obbligatori al bilancio, a giustificazione della relativa entrata e spesa.

Il termine per la determinazione delle tariffe della Tari previsto dall'articolo 1, comma 683-bis, della legge 27 dicembre 2013, n.147, è stato differito dal 30 aprile 2020 al 30 giugno 2020 a norma dell'articolo 107, comma 4, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito nella legge n. 27/2020.

Il comma 5 del richiamato articolo 107 ha previsto che "I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021";

In considerazione della situazione di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19, si approvano anche per l'anno 2020 le tariffe TARI già adottate per l'anno 2019, dando atto che l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 e i costi determinati per l'anno 2019 potrà essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021.

Le previsioni di entrata/spesa iscritta in bilancio per l'anno 2020 del servizio di gestione della raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani sono maggiori rispetto all'anno 2019 e l'eventuale maggiore costo sarà considerato nella redazione e approvazione, entro il 31/12/2020, del Piano Economico Finanziario 2020.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 21/12/2017 il Comune di Pompei ha istituito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 D.Lgs n. 23/2011, a far data dal 1° gennaio 2018, l'imposta di soggiorno e approvato il relativo regolamento con il quale si è provveduto a declinare gli aspetti operativi, gestionali, ivi comprese le esenzioni, oltre che di controllo e sanzionatori.

Tale regolamento è stato poi oggetto di successive modifiche.

L'imposta è corrisposta per ogni pernottamento nelle strutture ricettive ubicate nel territorio del Comune di Pompei ed è dovuta dai soggetti non residenti nel Comune che alloggiano nelle stesse strutture stesse.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 78 del 28/12/2017, sono state approvate le tariffe secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo.

La misura dell'imposta, determinata per persona e per pernottamento, è graduata con riferimento alla tipologia delle strutture ricettive definita dalla normativa regionale, che tiene conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime, nonché dal conseguente valore economico/prezzo del soggiorno ed è ulteriormente articolata, in funzione del maggiore o minore pregio/valore, sia in relazione al periodo e sia in relazione alla localizzazione delle stesse strutture.

In conformità con il successivo art. 4, comma 7, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 (pubblicata sulla G.U. n. 144/23-06-2017. S.O. n. 31), per cui "a decorrere dall'anno 2017 gli Enti che hanno facoltà di applicare l'imposta di soggiorno ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, (...) possono, in deroga all'art. 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno".

Il gettito dell'imposta è stato stimato in € 150.000,00 sulla base degli incassi già percepiti prima dell'epidemia e con quelli che si potranno avere, se si riuscirà a partire in via definitiva e senza ostacoli da settembre in poi.

Sarà destinata, in conformità al disposto normativo di cui all'art. 4, comma 1, del D.Lgs. n. 23/2011, a finanziare interventi di opere pubbliche e spese in materia di promozione turistica e contrasto all'abusivismo commerciale.

Con delibera di Giunta comunale n. 78 del 28/12/2017 sono state approvate, per l'anno 2018, le misure dell'imposta di soggiorno per persona e per pernottamento, facendo riferimento alle tipologie e classificazioni delle strutture ricettive, così come definite dalla normativa di riferimento:

STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE

CLASSIFICAZIONE	IMPOSTA
Hotel 1-2-3 stelle	€ 2
Hotel 4 stelle	€ 3

Hotel 4 stelle superior – hotel 5 stelle € 4

STRUTTURE RICETTIVE EXTRA ALBERGHIERE CON CARATTERISTICHE DI CIVILE ABITAZIONE

Affittacamere €2

Bed and breakfast €2

Case e appartamenti per vacanza,
case per ferie, case religiose di ospitalità €2

STRUTTURE RICETTIVE EXTRA ALBERGHIERE PER OSPITALITA' COLLETTIVA

Ostelli € 2

Residence e Agriturismo € 2

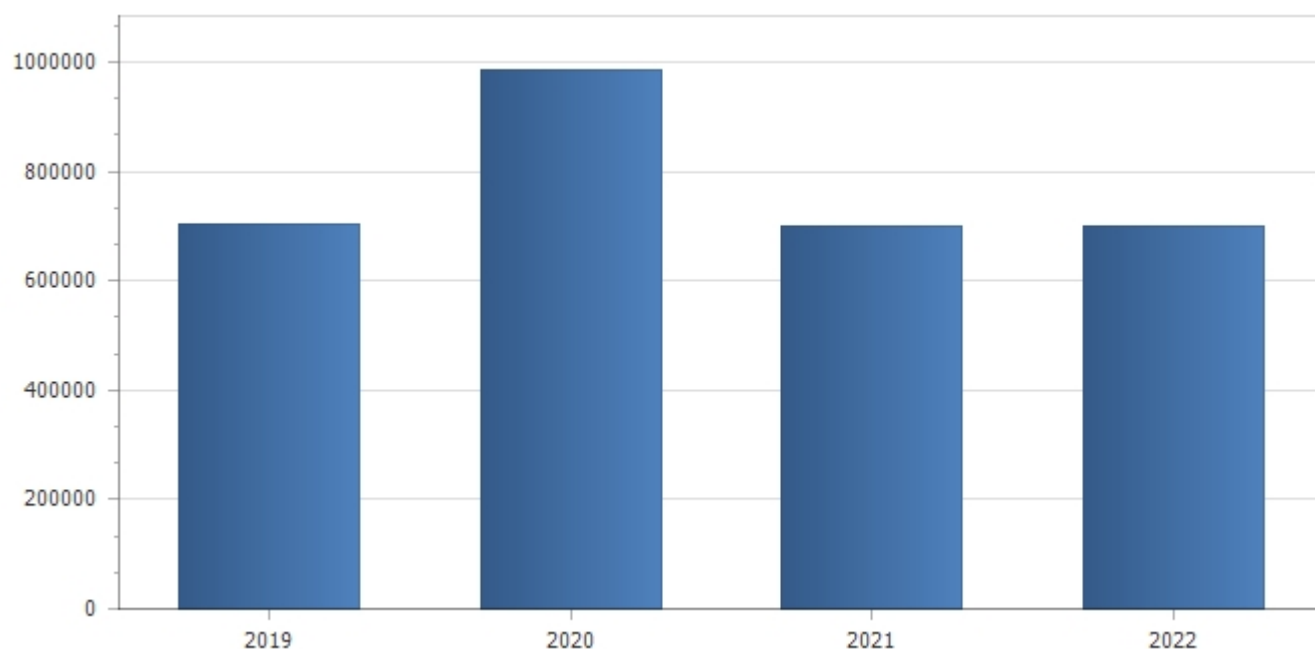
Strutture ricettive all'aperto – campeggi
e villaggi turistici €2

ADDIZIONALE IRPEF

La determinazione della misura dell'addizionale, essendo di natura regolamentare, resta sempre di competenza del Consiglio comunale (nota 12/03/2017, prot. 938/2007/DPF/UFF del Ministero dell'economia e delle finanze). A decorrere dall'anno 2012 le delibere che istituiscono l'addizionale comunale IRPEF devono essere trasmesse al Ministero dell'economia e delle finanze entro 30 giorni dall'approvazione delle medesime per la pubblicazione sul sito informatico del Ministero stesso (art. 4, comma 1 quinquies, del D.L. 16/2012 convertito nella legge 44/2016).

La previsione, iscritta tra le entrate del bilancio 2020 è pari ad € 1.821.550,00, relativa ad addizionale IRPEF 0,8% (delibera C.C. n. 5 del 7.2.2019).

Trasferimenti correnti					
Tipologia	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Variazione %	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	704.486,27	985.311,54	39,86	697.980,00	697.980,00
Totale	704.486,27	985.311,54	39,86	697.980,00	697.980,00

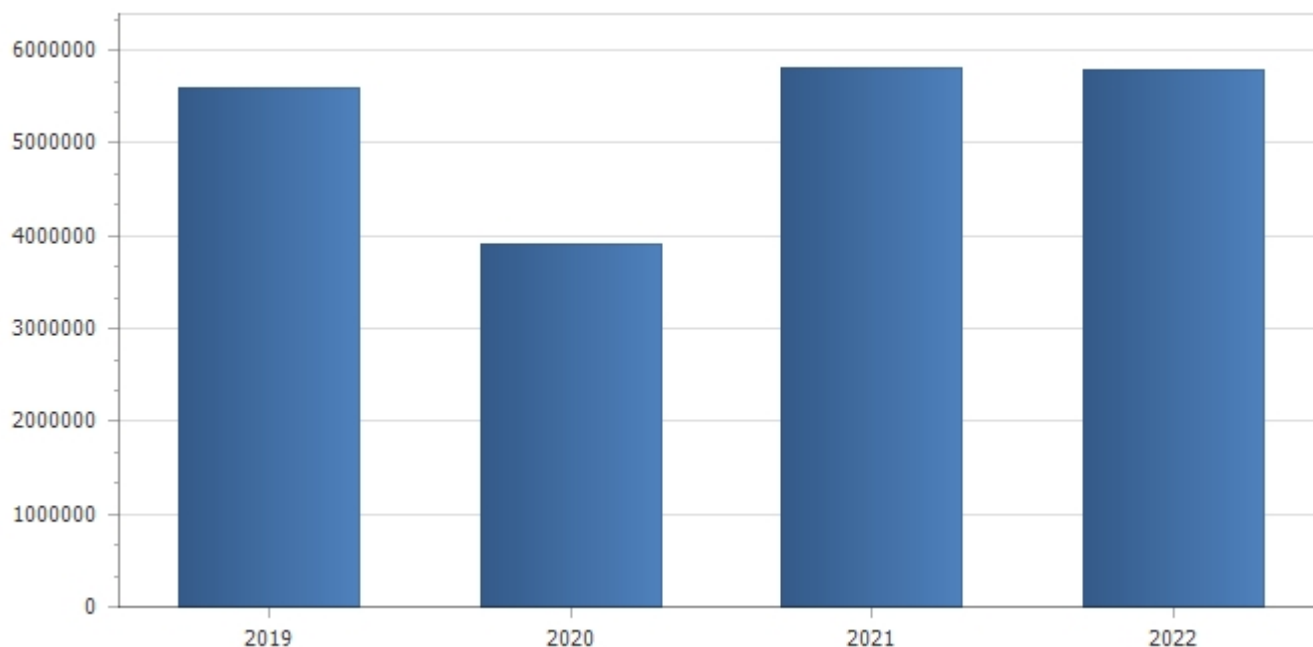


LE ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Nell'ambito dei trasferimenti correnti iscritti al titolo 2° dell'entrata, la previsione 2020 è stata stimata in € 426.659,20 oltre ai contributi per emergenza Covid19 per € 231.882,25 e quelli regionali per € 326.770,09

Le principali voci da sottolineare sono: IMU, TASI, contributo cedolare secca, addizionale Irpef che ammontano a € 426.589,13.

Entrate extratributarie					
Tipologia	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Variazioni e %	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	2.249.525,04	1.671.623,85	-25,69	2.166.056,25	2.141.516,04
2 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	937.400,00	1.099.000,00	17,24	839.000,00	839.000,00
3 Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	1.300,44	31.300,00	2.306,88	31.300,00	31.300,00
4 Altre entrate da redditi da capitale	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00
5 Rimborsi in entrata	2.314.000,00	1.006.875,63	-56,49	2.674.000,00	2.674.000,00
Totale	5.602.225,48	3.908.799,48	-30,23	5.810.356,25	5.785.816,04



Il titolo III raggruppa le entrate di parte corrente proprie dell'ente, provenienti dalla erogazione di servizi pubblici o da proventi di natura patrimoniale, secondo le seguenti cinque principali categorie:

- 1) Proventi dei servizi pubblici: riepiloga i proventi che possono configurarsi come controprestazione di un servizio di interesse pubblico locale reso dall'ente.
- 2) Proventi dei beni dell'ente: evidenzia le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'ente; in particolare le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, i censi, i canoni.
- 3) Interessi su anticipazioni o crediti: riepiloga gli interessi attivi maturati sulle giacenze di cassa e sui depositi postali e bancari presso la tesoreria unica; gli interessi attivi relativi alla rateazione di imposte e tasse e concessioni edilizie, a somme non prelevate di mutui in ammortamento, ai mutui attivi concessi ad eccezione degli interessi su capitale conferito in aziende speciali e partecipate.
- 4) Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società: riepiloga gli utili netti derivanti da aziende speciali nonché i dividendi di società partecipate corrisposti all'ente.
- 5) Proventi diversi: questa categoria ha carattere residuale e raggruppa tutte le altre entrate correnti dell'ente comprese i proventi derivanti dalla ZTL, Servizi a domanda individuale.

L'organo esecutivo ha determinato la percentuale complessiva di copertura del servizio a domanda individuale della Refezione Scolastica con delibera di G.M n.05 del 17/01/2019 valida anche per il 2020. Di seguito si riportano in dettaglio le entrate, le spese ed il grado di copertura della Mensa scolastica: Proventi 200.400,00 Costi 334.000,00 Copertura da tariffa 60%

Sanzioni amministrative da codice della strada I proventi da sanzioni amministrative sono stati previsti per il 2020 in euro 560.000,00 e sono destinati, con atto deliberativo della Giunta Comunale n.112 del 24/10/2019 e integrata con delibera del Commissario prefettizio n (con i poteri della Giunta) per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche) L'ente ha istituito, ai sensi degli art.52 e 63 del d.lgs. n.446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n.16 del 24/03/2015, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche. Il gettito del canone per il 2020 è stato previsto in euro 125.000,00 giusta delibera del Commissario Prefettizio n.6 del 19/02/2020 sulla base degli atti di concessione in essere e dal tasso d'inflazione programmato per il 2020 desunto dalla nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza, deliberata dal Consiglio dei Ministri è pari al 0,8%

Gli interessi attivi sulle giacenze del conto di tesoreria sono stati determinati, in via prudenziale, sull'accertato 2019.

I proventi diversi iscritti nella categoria V si riferiscono ai contributi stabiliti per contratto e relativi al servizio di tesoreria.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto alla entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

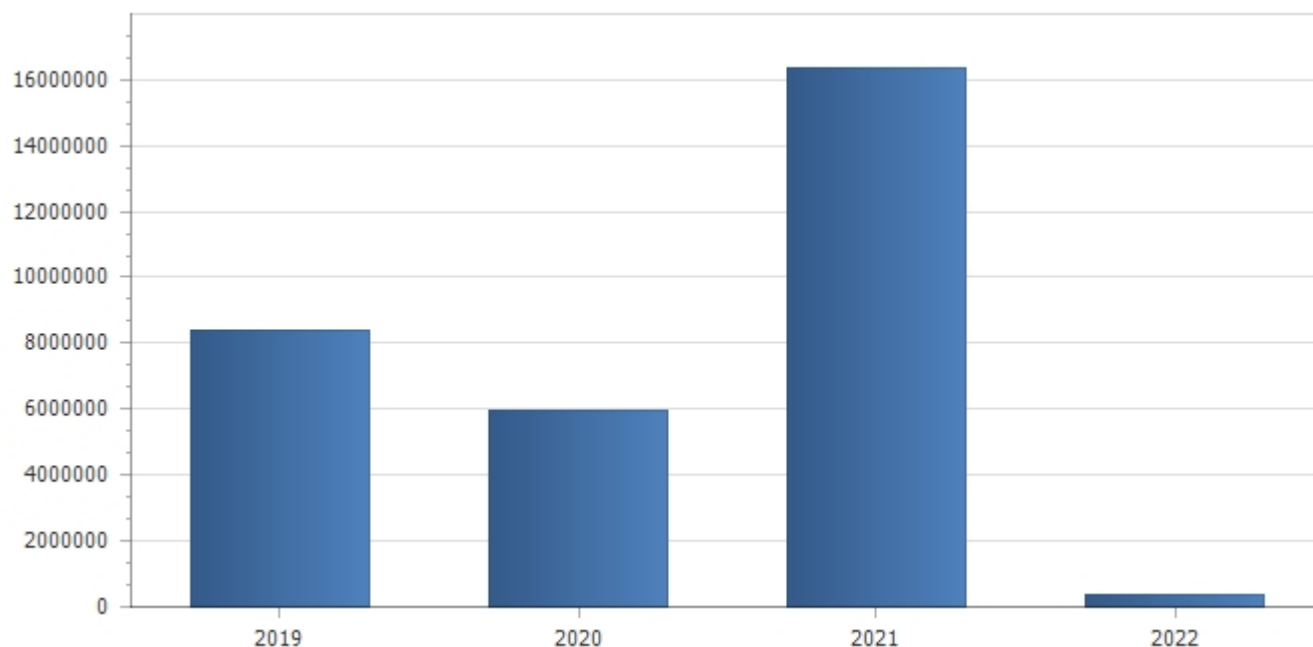
Le entrate extratributarie 2020, sono in netta diminuzione rispetto alla previsione assestata 2019(di € 5.602,225,48), ammontano a € 3.758.799,48,dovuta alla minore previsione dell'incasso parcheggio e Ztl calcolati tenendo conto di quelli già incassati prima della pandemia e quelli che si potranno incassare dal mese di settembre se si riuscirà a partire senza problemi.

I fitti attivi rilevati in sede di previsioni di bilancio e formulati dai responsabili di servizio sono di seguito riepilogati:

- tennis club fonte salutare € 2.509,44
- Il Mercatino di Pompei piazza Falcone e Borsellino supermercato € 56.299,56 e seminterrato € 10.725,00(sospeso)
- Intesa San Paolo piazza Bartolo Longo € 90.000,00;
- Macello comunale € 8.000,00
- ATI via Aldo Moro € 10.250,00.

Per quanto riguarda il campo sportivo "Bellucci" con delibera n. 6 del 17 gennaio 2019 è stato individuato come servizio a domanda individuale con l'approvazione delle tariffe e l'individuazione dei costi di gestione per l'anno 2019 con un tasso di copertura del 67,59%. Nel bilancio di previsione 2020 non risultano allocate entrate e spese in quanto la struttura non è ancora attiva e in attesa delle autorizzazioni necessarie.

Entrate in conto capitale					
Tipologia	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Variazion e %	Previsioni 2021	Previsioni 2022
2 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	6.831.281,02	4.152.187,75	-39,22	15.982.219,90	0,00
4 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	990.871,46	990.871,46	0,00	0,00	0,00
5 Permessi di costruire	548.435,23	801.554,69	46,15	373.365,93	334.406,90
Totale	8.370.587,71	5.944.613,90	-28,98	16.355.585,83	334.406,90



Per il triennio sono previsti a bilancio i seguenti trasferimenti regionali in conto investimenti e, in particolare, trasferimenti destinati a finanziamento di opere pubbliche:

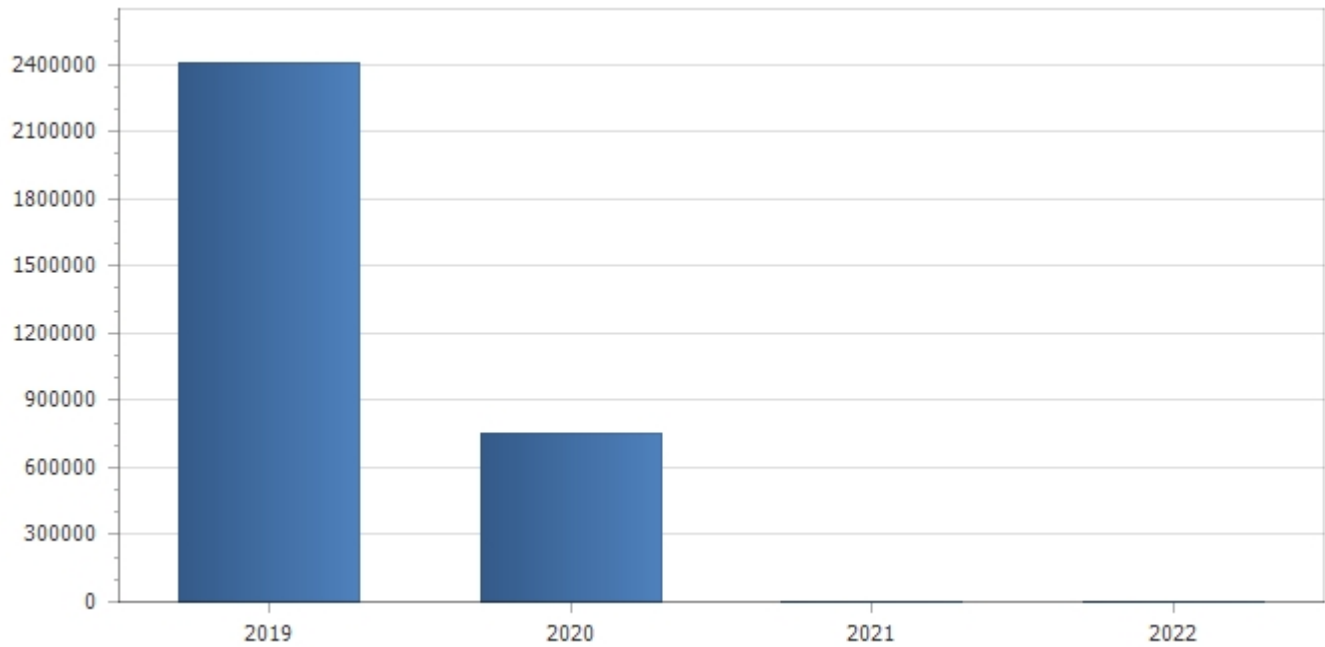
- per l'anno 2020 € 6.541.917,86 (4.082.187,75 proveniente dagli stanziamenti di bilancio competenza 2020 ed € 2.329.860,11 in conto residui che diventeranno poi FPV per il 2020 per le re imputazioni di spesa a chiusura 2019)
- per l'anno 2021 € 15.982.219,90
- per l'anno 2022 € .0
- Trasferimenti dal Ministero dell'Istruzione per edifici scolastici € 70.000,00.
- Contributi da privati per € 990.871,46 per costruzione loculi.

Gli oneri per opere di urbanizzazione e infrastrutture generali iscritti in bilancio sono rispondenti alle finalità di programmazione urbanistica dell'Ente compatibili con le previsioni di P.R.G. vigenti. Gli oneri di urbanizzazione per gli anni 2020-2022 sono stati destinati alla manutenzione ordinaria delle strade e delle scuole e alle spese di investimento.

Le entrate acquisite mediante contrazione mutuo per l'anno 2019 ammontano ad € 1.945.000,00 (che per l'anno 2020 a chiusura 2019 formeranno il FPV):

1. Sistemazione delle strade con la CASSA DD.PP E per € 500.000,00 (devoluto 2019)
2. Realizzazione del centro sportivo polifunzionale in via Monsignor Luigi di Liegro con l'Istituto Credito Sportivo per € 1.445.000,00 (devoluto nell'anno 2019).

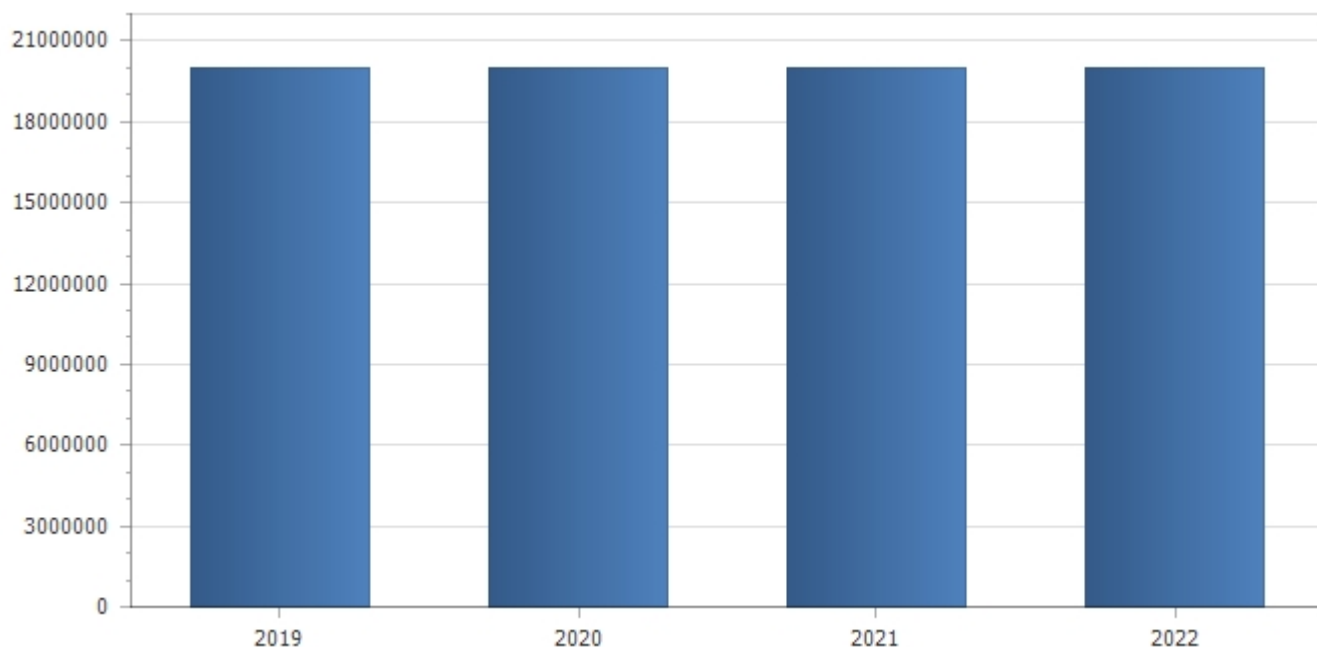
Accensione Prestiti					
Tipologia	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Variazione %	Previsioni 2021	Previsioni 2022
3 Finanziamenti a medio lungo termine	2.405.566,00	750.000,00	-68,82	0,00	0,00
Totale	2.405.566,00	750.000,00	-68,82	0,00	0,00



L'Anticipazione massima di tesoreria di 5/12 del totale delle entrate correnti anno 2018 è pari ad € 10.808.456,72.

I fondi vincolati vengono rideterminati ad ogni singola operazione sia di incasso che di pagamento nel corso dell'anno.

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Tipologia	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Variazioni e %	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Totale	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00



Addizionale Irpef	Anno 2019	Anno 2020
Aliquota massima	0,00	0,80
Fascia esenzione	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	No	No

Prelievo sui rifiuti	Anno 2019	Anno 2020
Tipologia di prelievo		
Tasso di copertura	0,00	100,00
Costo del servizio pro-capite	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	6.650.699,76			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	506.121,23	355.045,58	355.045,58
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	26.179.147,83	27.626.142,41	27.460.417,20
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	25.960.790,53	26.864.300,66	26.647.676,56

di cui: - fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		4.520.856,79	4.179.475,62	4.179.475,62
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	5.078.979,46	485.162,10	497.101,96
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		4.425.570,47	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-5.366.743,39	-78.365,93	-39.406,90
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)	(+)	4.921.691,70	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	551.554,69	129.000,00	129.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	106.503,00	50.634,07	89.593,10
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	888.503,40	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.694.613,90	16.355.585,83	334.406,90
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	551.554,69	129.000,00	129.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	106.503,00	50.634,07	89.593,10
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	7.138.065,61	16.277.219,90	295.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00

X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	4.921.691,70	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-4.921.691,70	0,00	0,00

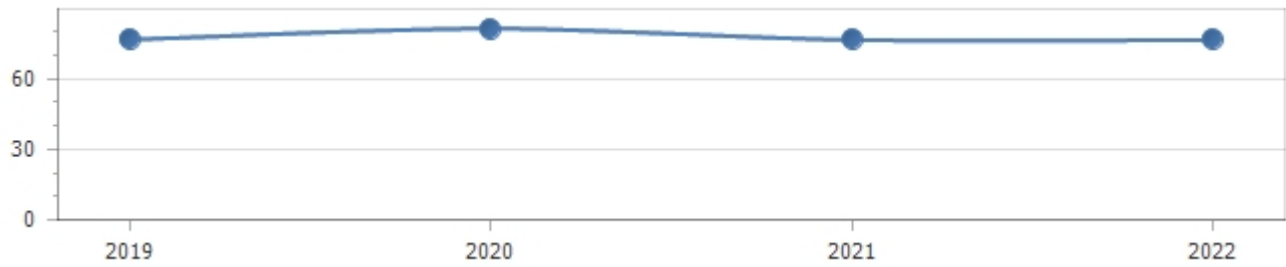
Indicatore autonomia finanziaria

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I + Titolo III	26.222.665,23	97,38	25.193.836,29	96,24	26.928.162,41	97,47	26.762.437,20	97,46
Titolo I + Titolo II + Titolo III	26.927.151,50		26.179.147,83		27.626.142,41		27.460.417,20	



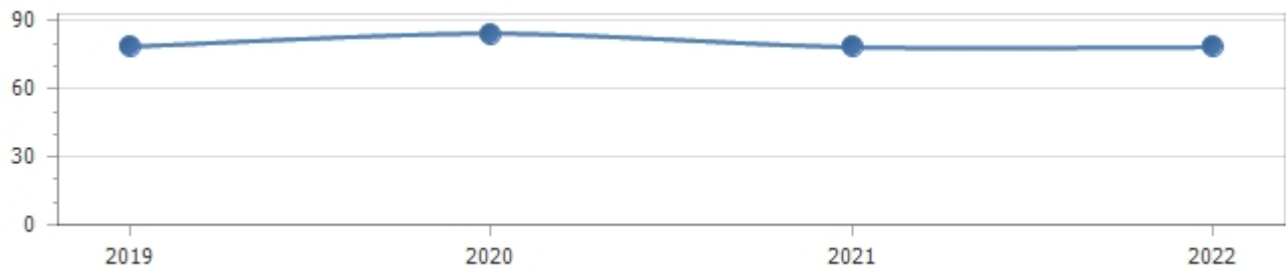
Indicatore autonomia impositiva

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I	20.620.439,75	76,58	21.285.036,81	81,31	21.117.806,16	76,44	20.976.621,16	76,39
Entrate correnti	26.927.151,50		26.179.147,83		27.626.142,41		27.460.417,20	



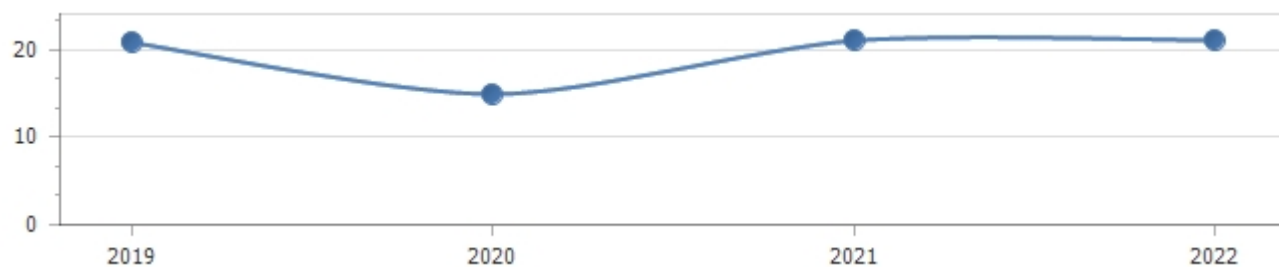
Indicatore autonomia impositiva entrate proprie

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I	20.620.439,75	78,64	21.285.036,81	84,49	21.117.806,16	78,42	20.976.621,16	78,38
Titolo I + Titolo III	26.222.665,23		25.193.836,29		26.928.162,41		26.762.437,20	



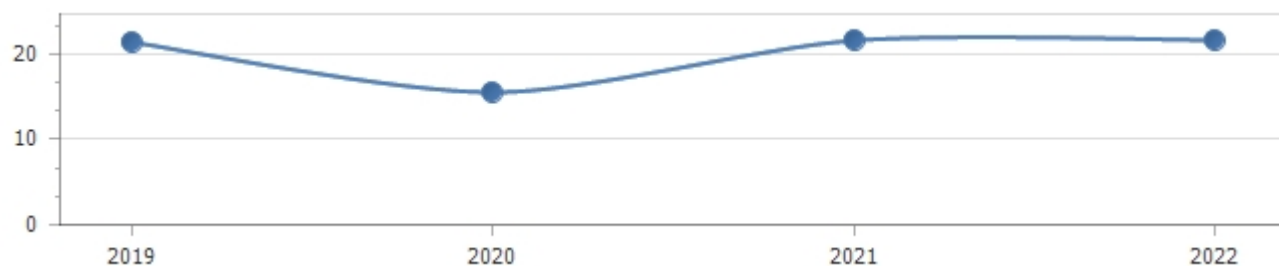
Indicatore autonomia tariffaria

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Entrate extratributarie	5.602.225,48	20,81	3.908.799,48	14,93	5.810.356,25	21,03	5.785.816,04	21,07
Entrate correnti	26.927.151,50		26.179.147,83		27.626.142,41		27.460.417,20	



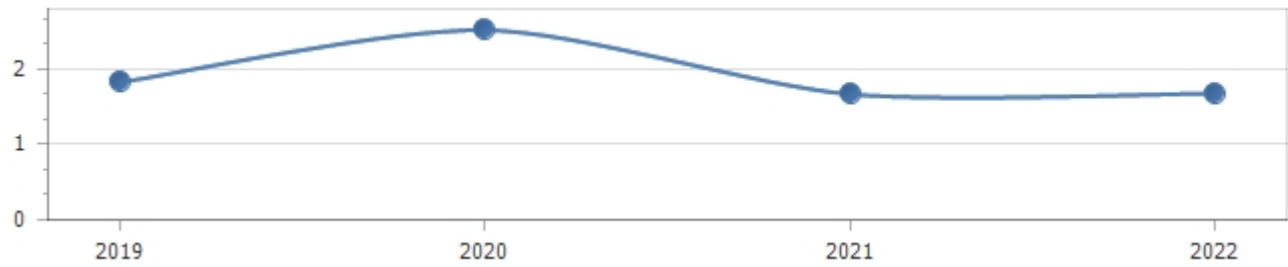
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo III	5.602.225,48	21,36	3.908.799,48	15,51	5.810.356,25	21,58	5.785.816,04	21,62
Titolo I + Titolo III	26.222.665,23		25.193.836,29		26.928.162,41		26.762.437,20	

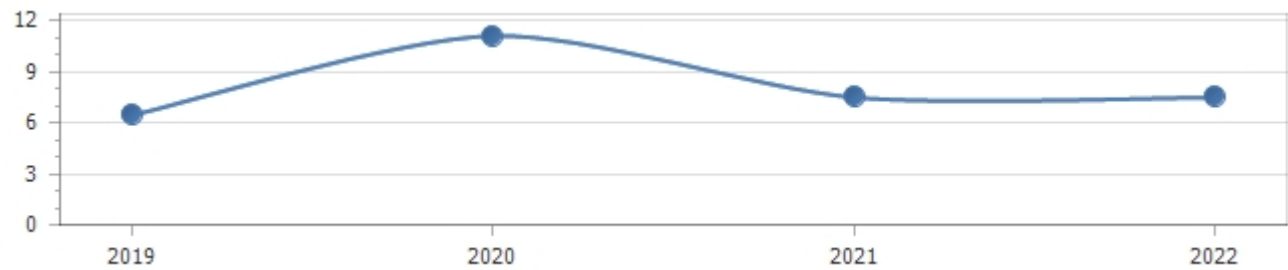


Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Trasferimenti statali	493.491,24	1,83	658.541,54	2,52	461.210,00	1,67	461.210,00	1,68
Entrate correnti	26.927.151,50		26.179.147,83		27.626.142,41		27.460.417,20	



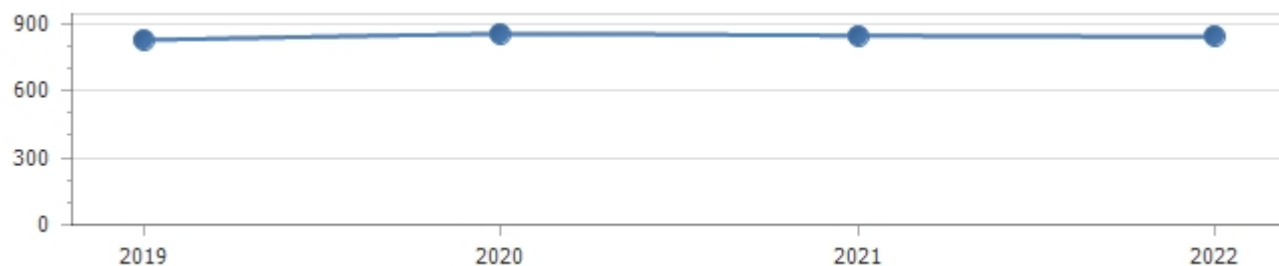
Indicatore intervento Regionale								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Trasferimenti Regionali	160.995,03	6,45	276.770,00	11,10	186.770,00	7,49	186.770,00	7,49
Popolazione	24.945		24.945		24.945		24.945	



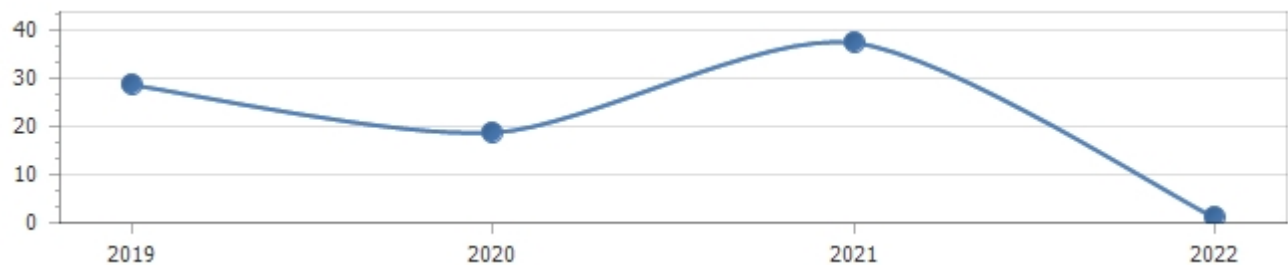
Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I + Titolo II	21.324.926,02	854,88	22.270.348,35	892,78	21.815.786,16	874,56	21.674.601,16	868,90
Popolazione	24.945		24.945		24.945		24.945	



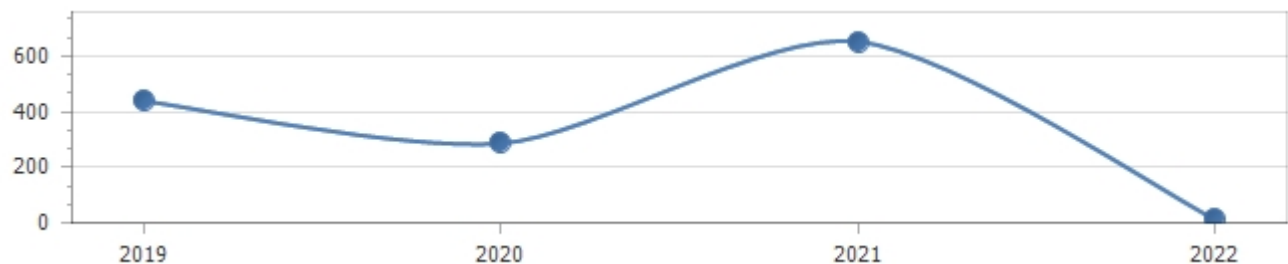
Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I	20.620.439,75		21.285.036,81		21.117.806,16		20.976.621,16	
		826,64		853,28		846,57		840,91
Popolazione	24.945		24.945		24.945		24.945	



Indicatore propensione investimento								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Spesa c/capitale	10.940.551,90		7.138.065,61		16.277.219,90		295.000,00	
		28,56		18,70		37,31		1,08
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	38.301.770,30		38.177.835,60		43.626.682,66		27.439.778,52	



Spesa in conto capitale pro-capite								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo II – Spesa in c/capitale	10.940.551,90		7.138.065,61		16.277.219,90		295.000,00	
		438,59		286,15		652,52		11,83
Popolazione	24.945		24.945		24.945		24.945	

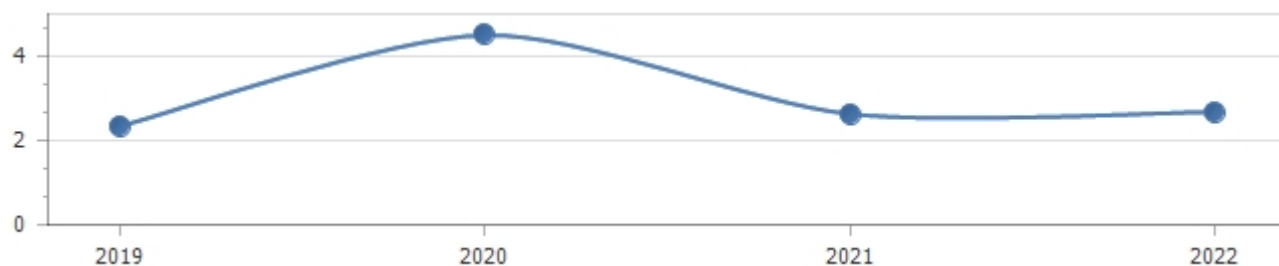


Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I - Spesa corrente	26.717.704,66		25.960.790,53		26.864.300,66		26.647.676,56	
		1.071,06		1.040,72		1.076,94		1.068,26
Popolazione	24.945		24.945		24.945		24.945	



Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Trasferimenti correnti	626.780,43	2,35	1.168.075,62	4,50	705.948,04	2,63	713.948,04	2,68
Spesa corrente	26.717.704,66		25.960.790,53		26.864.300,66		26.647.676,56	



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE
(rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE

1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	19.986.050,90
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	1.050.119,48
3) Entrate extratributarie (titolo III)	4.904.125,76
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	25.940.296,14

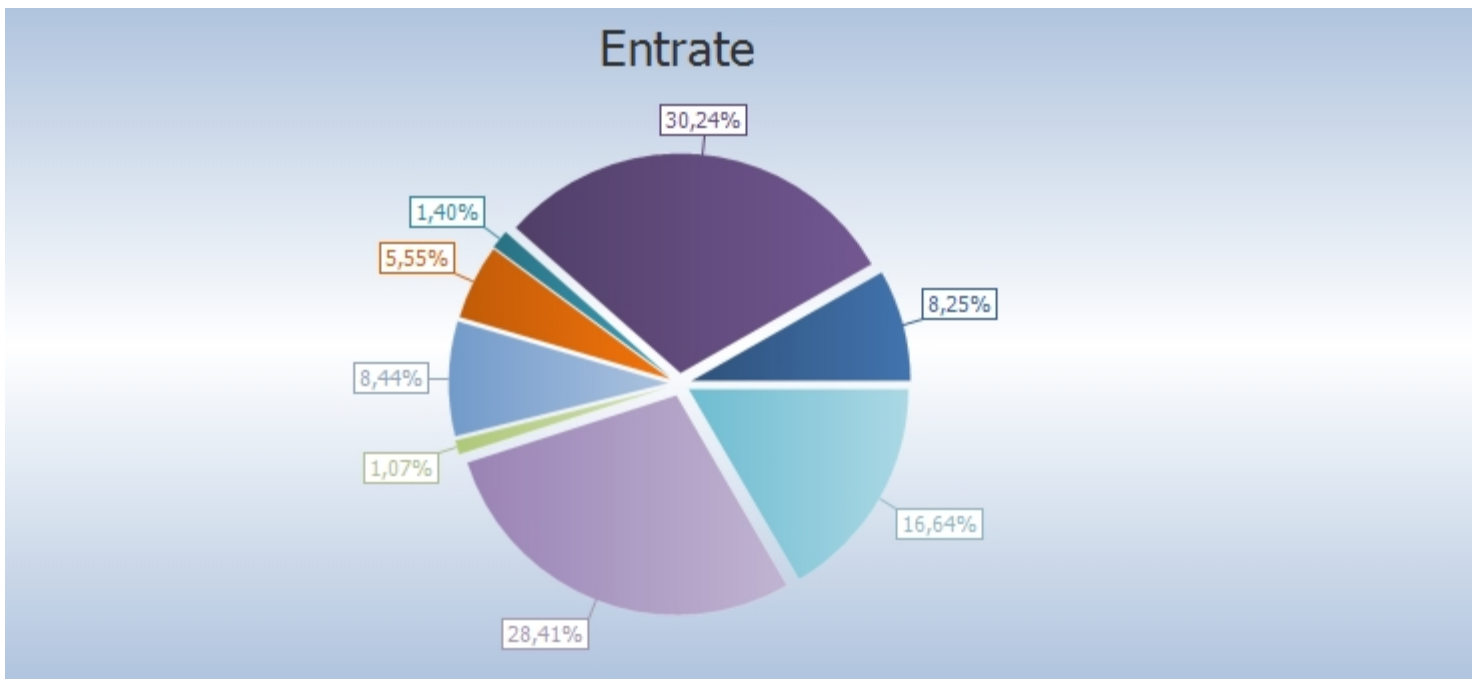
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI

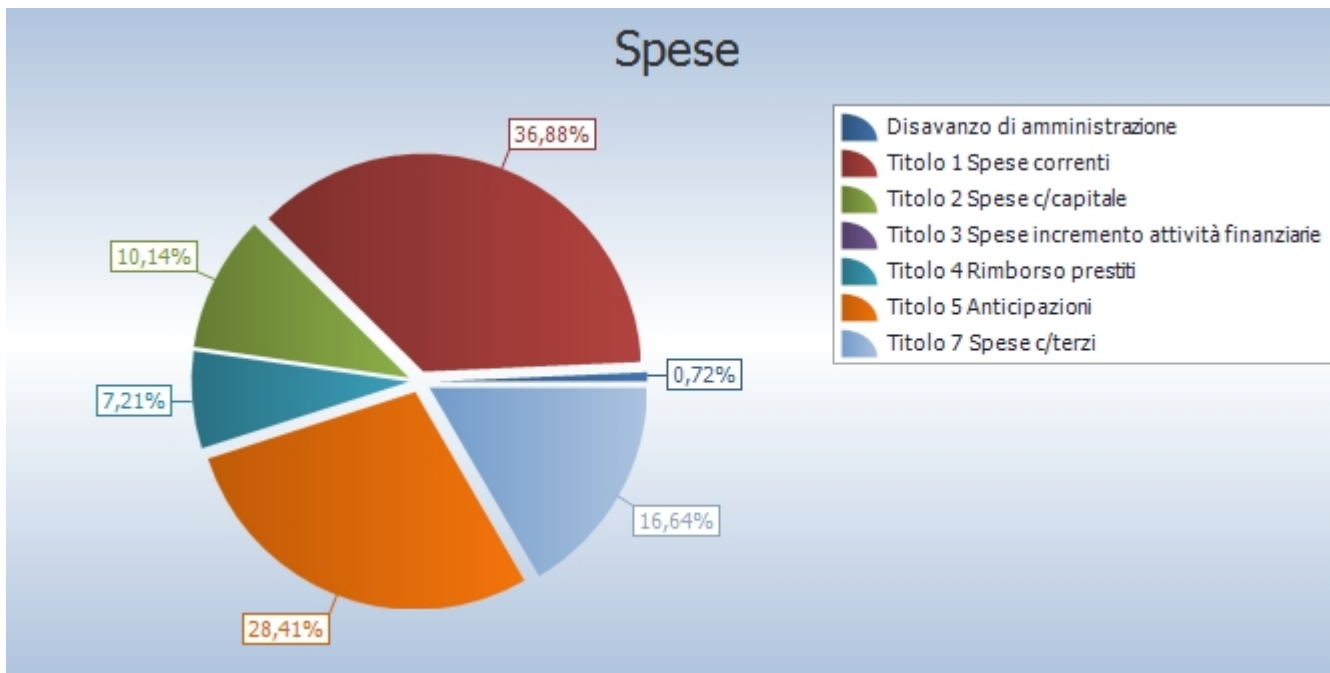
Livello massimo di spesa annuale (1):	2.594.029,61
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019 (2)	125.887,97
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2020	0,00

Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	2.468.141,64
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2019	2.727.718,06
Debito autorizzato nel 2020	1.445.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	4.172.718,06
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO	
ENTRATE	
Utilizzo avanzo di amministrazione	5.810.195,10
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21.285.036,81
Titolo 2 Trasferimenti correnti	985.311,54
Titolo 3 Entrate extratributarie	3.908.799,48
Titolo 4 Entrate in conto capitale	5.944.613,90
Titolo 5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00
Totale entrate finali	32.123.761,73
Titolo 6 Accensione Prestiti	750.000,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	11.712.917,00
Totale titoli	64.586.678,73
TOTALE ENTRATE	70.396.873,83

SPESE	
Disavanzo di amministrazione	506.121,23
Titolo 1 Spese correnti	25.960.790,53
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	7.138.065,61
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
Titolo 3 Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00
Totale spese finali	33.098.856,14
Titolo 4 Rimborso Prestiti	5.078.979,46
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	11.712.917,00
Totale titoli	69.890.752,60
TOTALE SPESE	70.396.873,83





FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CORRENTE

Per il 2020 e esercizi successivi non è stato inizialmente previsto alcun Fondo pluriennale vincolato di parte corrente e in conto capitale.

Verrà costituito in sede di approvazione del rendiconto 2019.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

Il nuovo sistema contabile armonizzato prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione.

Il Comune di Pompei in aderenza al principio di prudenza, provvede attraverso la destinazione di una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato alla copertura di crediti con potenziali sofferenze relativi prevalentemente al recupero evasione tributaria e alle entrate patrimoniali ed extratributarie. Sono state individuate le entrate previste a bilancio che possono dare luogo a crediti di dubbia esigibilità e difficile esazione.

Il fondo è determinato (per ciascuna tipologia di entrata) applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al completamento (ovvero alla differenza) a 100 delle medie semplici.

Nel 2020 il principio contabile 4/2, allegato al D.Lgs 118/2011, ha consentito a tutti gli Enti locali che lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità fosse pari almeno al 95 per cento del risultato ottenuto applicando il metodo di cui sopra. Nel 2021 e 2022 l'accantonamento al fondo dovrà essere effettuato per l'intero importo.

Considerato che il principio contabile offre la facoltà di effettuare svalutazioni di importo maggiore dandone adeguata motivazione, per alcune entrate le percentuali di cui sopra sono state aumentate.

Il FCDE per l'anno 2020 ammonta ad € 4.520.856,79 che è il 95% dell'accantonamento massimo di bilancio di € 4.758.796,62, calcolato con la media semplice, in quanto il Comune ha partecipato alla sperimentazione dal 2014.

1) media fra totale incassato e totale accertato

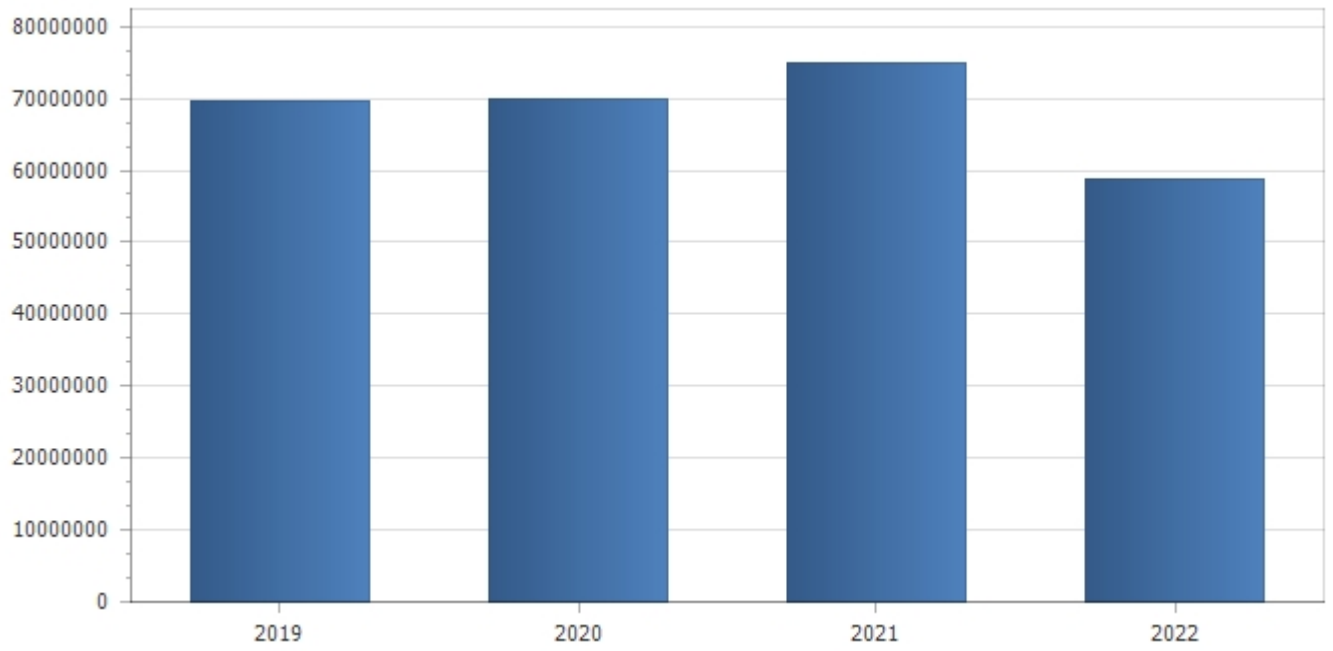
2) media dei singoli rapporti annui.

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI

Per quanto riguarda Il contratto di lavoro dei dipendenti degli enti pubblici, deve essere ancora approvato il successivo biennio economico a partire dal 2019 e non si è ancora a conoscenza delle somme e dei termini.

Quindi in bilancio 2020 è iscritta una previsione del fondo per €. 18.000,00, mentre nel 2019 si è accantonato come fondo la somma di € 90.000,00.

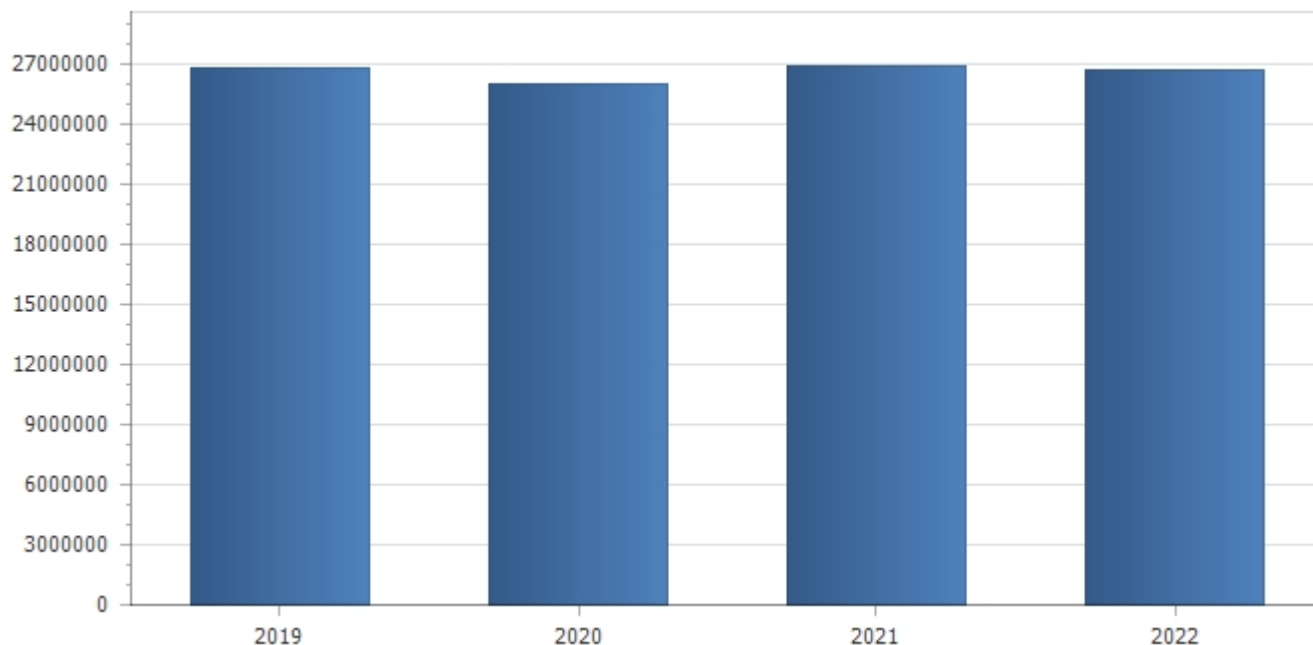
Riepilogo missioni					
Missione	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Variazion e %	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	9.779.828,91	7.580.085,56	-22,49	9.364.747,40	9.650.147,40
3 Ordine pubblico e sicurezza	1.988.302,00	1.533.916,00	-22,85	1.498.990,00	1.476.845,72
4 Istruzione e diritto allo studio	3.359.224,35	1.155.743,63	-65,59	4.342.258,73	841.076,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	110.727,00	81.112,00	-26,75	81.112,00	81.112,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.580.781,96	7.000,00	-99,56	12.000,00	12.000,00
7 Turismo	370.500,00	246.098,00	-33,58	380.000,00	410.476,73
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	645.923,90	749.910,00	16,10	517.610,00	516.520,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.951.552,58	8.873.222,27	11,59	7.849.719,27	7.169.247,61
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	5.204.279,75	4.636.867,75	-10,90	13.364.417,17	873.380,00
11 Soccorso civile	145.553,03	43.250,00	-70,29	43.250,00	43.250,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.295.421,06	3.062.721,24	33,43	901.462,43	854.752,43
13 Tutela della salute	61.100,00	80.000,00	30,93	80.000,00	80.000,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	7.000,00	8.000,00	14,29	8.000,00	8.000,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	3.903.099,15	9.273.363,28	137,59	4.530.440,15	4.760.295,09
50 Debito pubblico	897.476,61	845.545,87	-5,79	651.675,51	661.675,54
60 Anticipazioni finanziarie	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00
99 Servizi per conto terzi	11.296.257,00	11.712.917,00	3,69	11.296.257,00	11.296.257,00
Totale	69.598.027,30	69.890.752,60	0,42	74.922.939,66	58.736.035,52



Previsioni 2020					
Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.080.085,56	500.000,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	1.523.916,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	865.743,63	290.000,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	81.112,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	246.098,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	749.910,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8.346.719,27	526.503,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	754.680,00	3.882.187,75	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	43.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.133.346,38	1.929.374,86	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	4.847.792,81	0,00	0,00	4.425.570,47	0,00
50 Debito pubblico	192.136,88	0,00	0,00	653.408,99	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000.000,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	25.960.790,53	7.138.065,61	0,00	5.078.979,46	20.000.000,00

Spese correnti					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Variazion e %	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1.1 Redditi da lavoro dipendente	6.109.244,04	5.185.324,29	-15,12	5.751.979,40	5.533.679,40
1.2 Imposte e tasse a carico dell'ente	402.384,45	387.243,72	-3,76	439.720,00	424.930,00
1.3 Acquisto di beni e servizi	12.817.085,75	12.284.082,66	-4,16	13.877.428,00	13.931.250,45
1.4 Trasferimenti correnti	626.780,43	1.168.075,62	86,36	705.948,04	713.948,04
1.7 Interessi passivi	253.962,87	192.136,88	-24,34	166.513,41	164.573,58

1.9 Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00
1.10 Altre spese correnti	6.498.247,12	6.733.927,36	3,63	5.912.711,81	5.869.295,09
Totale	26.717.704,66	25.960.790,53	-2,83	26.864.300,66	26.647.676,56

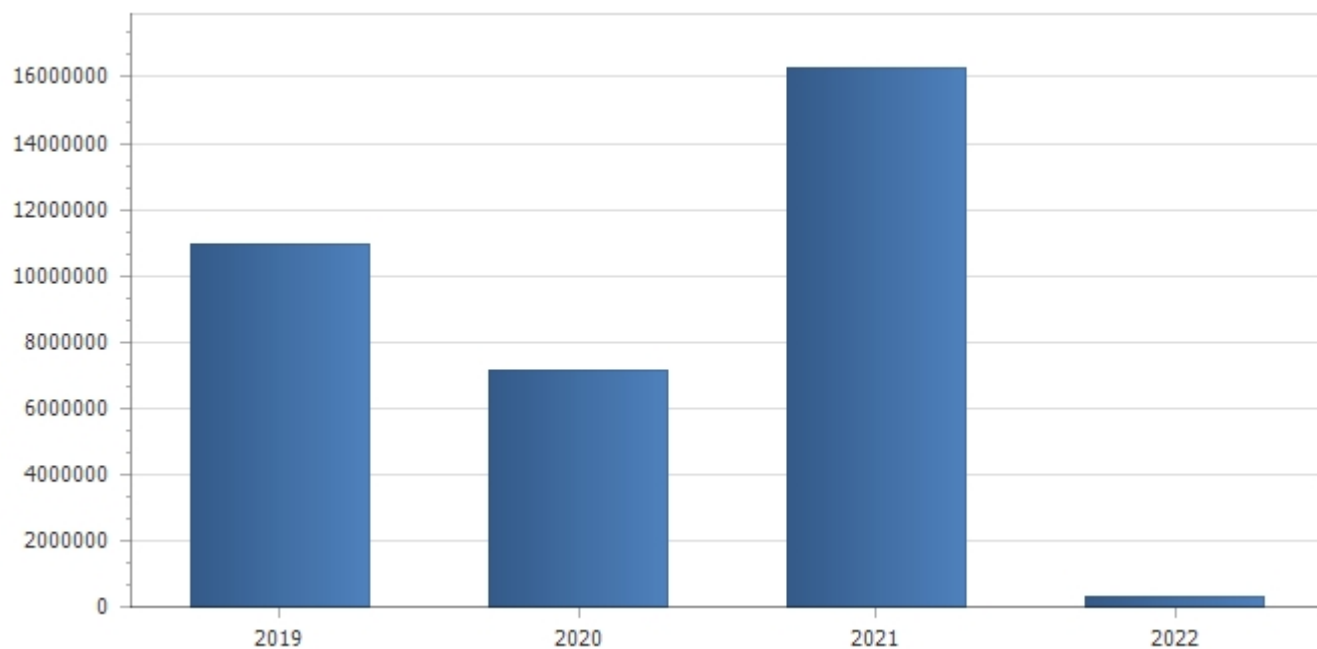


La struttura del bilancio armonizzato nella parte spesa è ripartita in missioni, programmi, titoli e macroaggregati dei quali si riporta lo sviluppo nel triennio 2020/2022.

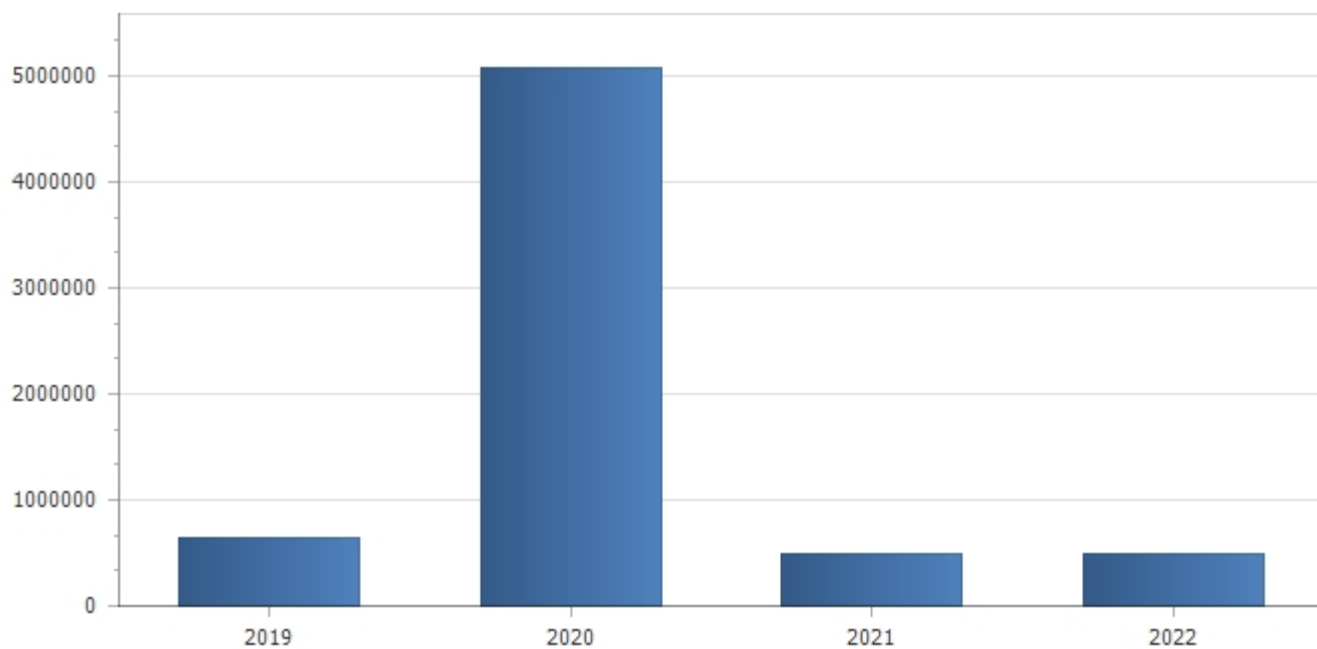
La spesa corrente dell'esercizio 2020 ammonta ad € 26.366.586,12 a fronte della spesa assestata 2019 di € 26.717.704,66.

Gli scostamenti in diminuzione si registrano ai macroaggregati "personale" di circa €741.000,00 dovuto ai pensionamenti in corso, e inserendo anche la programmazione del fabbisogno 2020. Pertanto, il Comune di Pompei per il triennio 2020/2022 ha mantenuto fede alla politica di bilancio dello Stato proseguendo sempre di più nella revisione della spesa pubblica (spending-review) con un irrilevante aumento al macroaggregato "Acquisto e Prestazioni di servizio di circa € 597.000,00 riguardanti, tra l'altro, maggiori oneri del servizio rifiuti. Una discrimina più analitica riguarda le voci relative al Fondo crediti di dubbia esigibilità e Fondo per rinnovi contrattuali.

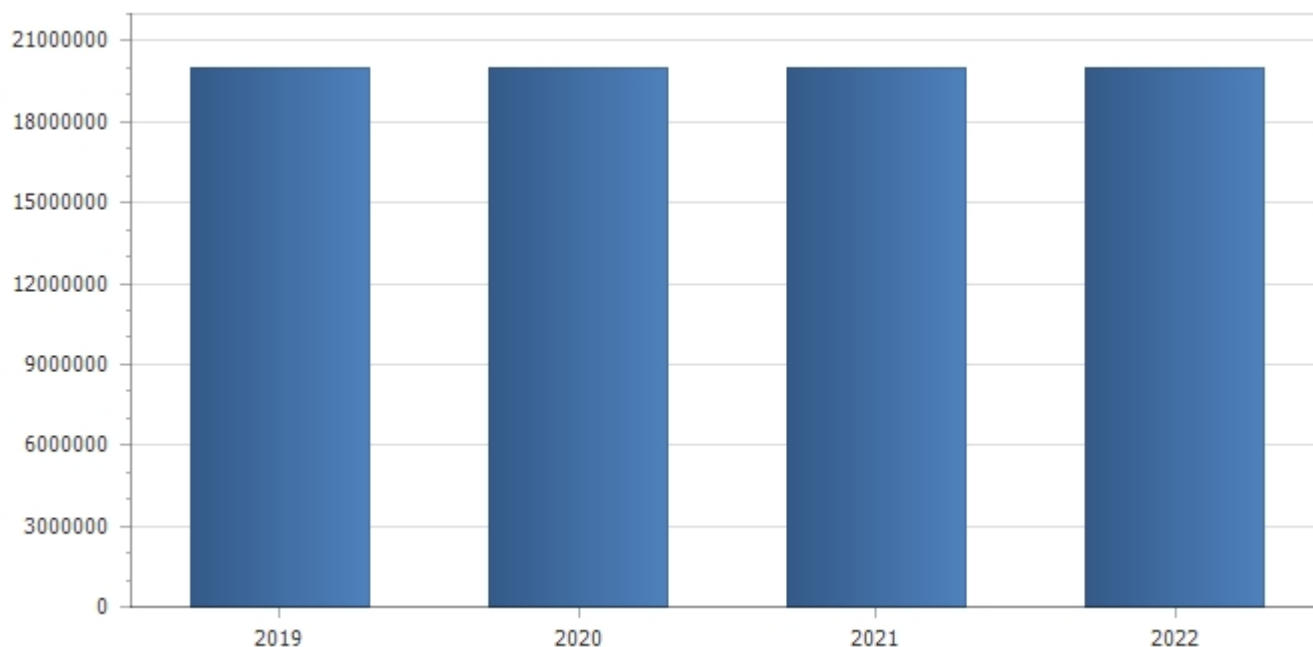
Spese in conto capitale					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Variazioni e %	Previsioni 2021	Previsioni 2022
2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.419.985,90	6.611.562,61	-36,55	16.242.219,90	260.000,00
2.4 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.5 Altre spese in conto capitale	520.566,00	526.503,00	1,14	35.000,00	35.000,00
Totale	10.940.551,90	7.138.065,61	-34,76	16.277.219,90	295.000,00



Rimborso Prestiti					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Variazioni e %	Previsioni 2021	Previsioni 2022
4.3 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	643.513,74	653.408,99	1,54	485.162,10	497.101,96
4.5 Fondi per rimborso prestiti	0,00	4.425.570,47	0,00	0,00	0,00
Totale	643.513,74	5.078.979,46	689,26	485.162,10	497.101,96



Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Variation e %	Previsioni 2021	Previsioni 2022
5.1 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Totale	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00



IL PAREGGIO DI BILANCIO

Si è abbandonato il saldo finanziario in termini di competenza mista, che considerava la competenza (accertamenti e impegni) per le entrate e spese correnti, e la cassa (riscossioni e pagamenti) per le entrate e spese in conto capitale come previsto nel patto di stabilità, sostituendolo con un saldo dato dalla differenza tra entrate e spese finali solo in termini di competenza.

A decorrere dal 2020 e anche per il 2019 dunque già in fase di consuntivo e previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile e dal TUEL senza ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

LA SITUAZIONE DI CASSA

Il comune di Pompei ha chiuso l'esercizio 2019 con un fondo di cassa di € 6.650.699,76, senza richiedere alcuna anticipazione di tesoreria.

Mentre per il 2020 in considerazione della stima degli incassi e dei pagamenti in corso d'anno, si prevedrà di chiudere la cassa quantomeno a pareggio. Tale previsione potrà essere suscettibile di variazioni, anche notevoli, in corso d'anno originate dalle dinamiche finanziarie connesse alla gestione dei flussi di cassa delle poste più rilevanti.

PREVISIONI ESERCIZI SUCCESSIVI (2021-2022)

Con il sistema armonizzato il bilancio per gli anni successivi al primo assume una importanza maggiore che in passato, poiché:

- L'esercizio provvisorio si basa sul secondo esercizio del bilancio e non sugli stanziamenti definitivi dell'esercizio precedente;
- I nuovi principi contabili, in base ai quali accertamenti e impegni si imputano negli esercizi in cui sono esigibili, richiedono maggiormente di impegnare il bilancio degli anni successivi;
- In un contesto di risorse in diminuzione, il bilancio 2021-2022 è in grado di evidenziare in anticipo le difficoltà che l'Ente potrebbe incontrare in futuro e dovrebbe essere utilizzato in chiave programmatica per assumere decisioni e proporre soluzioni che comunque richiedono tempo per essere attuate.

Le previsioni di bilancio sono state formulate nel rispetto delle normative vigenti e dei principi contabili approvati con il D.Lgs. 118/2011, sulla base delle risorse disponibili. In ragione dei tempi di approvazione del bilancio 2020-2022 considerando la Legge di bilancio 2020, se durante il corso dell'anno ci saranno eventuali modifiche che dovessero incidere sulle somme iscritte a bilancio si attueranno eventuali variazioni.